



## PISTOIA - DIALOGHI SULL'UOMO

**Seconda edizione - Dal 27 al 29 Maggio 2011**

Dopo il successo della prima edizione, con oltre 9.000 presenze, torna dal 27 al 29 maggio Pistoia-Dialoghi sull'uomo, festival di antropologia del contemporaneo, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, ideato e diretto da Giulia Cogoli.

In programma tre giornate con 19 appuntamenti (biglietti da 3 e 7 euro) nel centro storico di Pistoia: incontri, spettacoli, dialoghi rivolti ad un pubblico non specialistico, interessato all'approfondimento e alla ricerca di nuovi strumenti e stimoli per comprendere la realtà di oggi, con un linguaggio accessibile e comprensibile a tutti.

La seconda edizione dei Dialoghi ha come filo conduttore "Il corpo che siamo", partendo dal dato universale che accomuna tutte le società umane: non esiste una cultura al mondo che accetti il corpo così com'è. Il corpo viene disegnato, inciso, scolpito, modellato, per cultura, moda, arte, patologia, quasi l'uomo volesse sancire con questi interventi il suo distacco dalla natura, marcarne la differenza, per spostarlo sul terreno della cultura. Perché il corpo è come una pagina bianca su cui ogni società scrive il proprio marchio, la propria storia e identità.

Il tema dell'anno sarà presentato dall'antropologo Marco Aime, consulente al programma dei Dialoghi, che nella sua conferenza spiegherà perché da sempre gli esseri umani vogliono strappare il corpo dalla sua condizione originaria, "naturale", per renderlo più "culturale". Gli altri antropologi che interverranno ai Dialoghi sono: Marc Augé, che proporrà un percorso dall'Africa Occidentale sino all'Europa con curiose analogie e forti differenze sull'utilizzo del corpo; Adriano Favole ci spiegherà che neppure dopo la morte abbandoniamo il corpo al suo destino: lo rivestiamo accuratamente, lo dotiamo di strumenti per il viaggio, lo mummifichiamo, lo bruciamo, continuando a dedicargli cure;

Franco La Cecla ci dirà che non di sola carne sono fatti l'uomo e la donna, ma anche di pulsioni e desideri che cambiano con le epoche, producendo talvolta sovrapposizioni e confusioni di generi; Giuliano Tesconi interverrà sul corpo dello sciamano, un corpo multiplo, mortificato, annientato, smembrato e disarticolato, veicolo della metamorfosi, ma anche interfaccia con la natura; Cristiana Natali, antropologa della danza, dialogherà con il coreografo e ballerino Virgilio Sieni; David Le Breton parlerà dell'antropologia del dolore.

Info su [dialoghisulluomo.it](http://dialoghisulluomo.it)